

Ricettività turistica in appartamenti.

Ai fini di agevolare l'informazione dei cittadini interessati, anche per evitare che gli stessi incorrano in sanzioni dovute a mero errore sulla disciplina vigente, si ritiene opportuno rammentare i principali adempimenti in materia di strutture ricettive che si svolgano in appartamenti.

Con riferimento a quanto disposto dalla L.R. n. 32/2014 (“Testo unico in materia di strutture turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche”), si ricorda che la ricettività turistica in appartamenti o, comunque, in immobili con destinazione residenziale è consentita, a condizione che siano osservate le disposizioni contenute nella normativa suddetta.

In particolare, l'inizio della attività deve essere preceduto dalla presentazione al Comune di Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) corredata della documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti (classificazione della struttura da parte della Regione Liguria, idoneità igienico sanitaria, certificazione relativa alla sicurezza degli impianti, polizza assicurativa RCT). Ad attività iniziata, devono essere segnalati alla autorità di Pubblica Sicurezza i nominativi degli alloggiati.

Le tipologie di struttura che sottostanno alla disciplina sopra indicata sono gli affittacamere, i bed & breakfast, le case e appartamenti per vacanze.

La locazione, poi, di appartamenti ammobiliati ad uso turistico – che offrono utilizzo della abitazione per periodi non superiori a dodici mesi consecutivi, nel caso in cui l'attività non sia organizzata in forma di impresa – deve essere comunicata alla Regione ed al Comune.

In caso di omessa presentazione di SCIA o di comunicazione è prevista una sanzione amministrativa da €1.000,00 a €6.000,00.

Ferma restando la normativa di riferimento (L.R. n. 32/2014), maggiori informazioni sono reperibili sul sito della Regione Liguria (<http://www.regione.liguria.it/argomenti/settori-economici/turismo/strutture-ricettive-e-balneari/altre-strutture-ricettive.html>).

Gli uffici comunali restano a disposizione per chiarimenti nei giorni di martedì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, e mercoledì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00 - tel. 0185-205.420 (Dott.ssa Elisabetta Castruccio).